



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**ATIC811002**

**ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO**





Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	7
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
---	---

Risultati scolastici	7
----------------------	---

Prospettive di sviluppo	10
-------------------------	----



---

## Contesto

---

Il territorio su cui insiste l'Istituto Comprensivo San Damiano comprende quattro comuni della provincia di Asti: San Damiano d'Asti, Cisterna d'Asti, Antignano e Tigliole. Quest'area rappresenta un microcosmo significativo delle dinamiche demografiche, economiche e sociali che caratterizzano le zone collinari del Piemonte meridionale. San Damiano d'Asti, con circa 8.000 abitanti, costituisce il polo principale dell'area, fungendo da centro di servizi per i comuni limitrofi. Cisterna d'Asti conta circa 1.200 abitanti, mentre Antignano e Tigliole si attestano rispettivamente intorno ai 1.000 e 1.700 residenti. Complessivamente, il territorio presenta una densità abitativa relativamente bassa, tipica delle aree collinari piemontesi, con una marcata concentrazione nei nuclei storici e una progressiva dispersione nelle frazioni e nelle case sparse. Dal punto di vista demografico, l'area condivide le problematiche comuni a molte zone rurali italiane: invecchiamento progressivo della popolazione, con un'età media superiore ai 48 anni; saldo naturale negativo; presenza crescente di popolazione straniera, prevalentemente impiegata nel settore agricolo e nei servizi alla persona. L'economia del territorio si fonda principalmente su tre pilastri: agricoltura, industria manifatturiera e servizi. L'agricoltura del territorio si caratterizza per la presenza di aziende a conduzione familiare di piccole e medie dimensioni, che danno lavoro a nuclei familiari proprietari e a braccianti stagionali, per lo più di origine straniera. Nella zona sono presenti alcune industrie di piccole e medie dimensioni che operano nei settori meccanico, metalmeccanico e della lavorazione di materie plastiche. L'artigianato mantiene una presenza significativa, soprattutto nei settori edile, della carpenteria metallica e della trasformazione dei prodotti agricoli (cantine, distillerie). I servizi sono concentrati principalmente a San Damiano d'Asti, che svolge funzioni di centro di gravitazione per l'area circostante. Sono presenti servizi commerciali, bancari, sanitari (ambulatori medici, farmacia) e scolastici fino alle scuole secondarie di primo grado. Il commercio al dettaglio tradizionale convive con strutture della grande distribuzione. Negli ultimi anni si registra una crescita del settore turistico legato all'enogastronomia, con l'apertura di agriturismi, bed & breakfast e ristoranti che valorizzano i prodotti locali. Tuttavia, il turismo rimane ancora una risorsa non pienamente sviluppata rispetto alle potenzialità del territorio.

Il territorio vive la realizzazione di eventi culturali per lo più legati alla civiltà contadina e vitivinicola. La vita associativa è relativamente vivace, con la presenza di Pro Loco, associazioni sportive, gruppi di volontariato e associazioni ricreative per anziani. Le parrocchie continuano a svolgere un ruolo sociale significativo, soprattutto nei comuni più piccoli, offrendo spazi di incontro e organizzando attività per diverse fasce d'età. Anche in questo ambito il territorio beneficia della vicinanza alle città di Asti e di Alba, che offrono un'offerta più ampia di servizi culturali (teatro, cinema, biblioteche, musei). Tuttavia, anche a livello locale sono presenti iniziative culturali, biblioteche comunali e spazi polifunzionali che ospitano eventi e attività, a beneficio della valorizzazione del patrimonio artistico locale.



Il sistema scolastico comprende scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, nonché un corso professionale di Servizi per l'enogastronomia. Per il proseguimento degli studi, i giovani tendono a spostarsi verso Asti o Alba. I locali della Secondaria di primo grado ospitano i corsi di alfabetizzazione linguistica e di istruzione per adulti del CPIA di Asti.

Il tessuto sociale presenta elementi di coesione ma anche segnali di fragilità: da un lato, la dimensione contenuta dei centri abitati favorisce relazioni di prossimità e reti informali di solidarietà; dall'altro, l'invecchiamento della popolazione, l'isolamento di alcune frazioni, la progressiva riduzione dei servizi pubblici (uffici postali, sportelli bancari) creano situazioni di vulnerabilità sociale.

La connettività digitale rappresenta un tema in parte ancora critic pur essendoci stati progressi nella copertura della banda larga, permangono zone del territorio, soprattutto nelle aree collinari e nelle frazioni, dove la connessione internet è insufficiente o assente. Questo rappresenta un ostacolo sia per le attività economiche che per l'accesso ai servizi digitali da parte dei cittadini.

Alla luce del quadro evidenziato, si può ben comprendere come anche gli alunni del Comprensivo abbiano una provenienza molto variegata quanto a situazione economica, sociale e culturale. Le difficoltà economiche di diverse famiglie ricadono con evidenza anche nell'utenza scolastica, con minor partecipazione alle uscite didattiche, con difficoltà nell'acquisto dei libri e dei devices per la didattica digitale, e con il ricorso a richieste ai Servizi sociali per integrazioni nell'acquisto di buoni mensa e nel servizio di trasporto scolastico. Tutti i Comuni su cui insiste il Comprensivo attuano politiche scolastiche efficaci, per quanto di loro competenza. Tanti bambini godono di esperienze motivanti al di fuori della scuola, capaci di apportare un apprendimento non formale significativo; non è però rara la presenza di famiglie che delegano quasi esclusivamente alla scuola il compito di istruire ed educare i figli.

Sul territorio la Scuola rappresenta una risorsa per la coesione sociale poiché intrattiene rapporti più o meno formali con il volontariato e le associazioni locali, in un rapporto di mutua collaborazione. Inoltre, diversi sono gli enti e le istituzioni che intrattengono con l'Istituto rapporti formali di collaborazione in svariati ambiti: i Comuni sedi dei plessi, la Provincia di Asti, la Biblioteca "G. Faletti" di Asti, l'U.S.T. di Asti, la Fondazione Banca d'Asti, Centri di formazione professionali come "Casa di Carità" di Asti, l'I.S.R.AT, il CO.GE.SA. Lo scopo di essi è rendere la Scuola un organismo aperto e permeabile, capace di dialogare con il territorio, intercettarne i bisogni, valorizzarne le risorse e contribuire attivamente alla costruzione di un futuro sostenibile per la comunità locale. Questo richiede una visione pedagogica innovativa, che integri l'insegnamento disciplinare con l'educazione alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità, all'imprenditorialità e alla valorizzazione delle identità locali.

Alla luce di quanto finora enunciato, l'IC San Damiano si impegna

- a contenere le spese a carico delle famiglie, privilegiando attività integrative ed extracurricolari gratuite o a poco costo, offrendo esperienze significative grazie alla partecipazione a bandi esterni;
- a mantenere e, ove possibile implementare, la rete di collaborazioni con gli Enti del territorio, in un'ottica di "patto di comunità" che valorizzi le risorse esistenti e offra un valido supporto alla Scuola;



- a coniugare, nella pratica didattica, l'educazione digitale con l'educazione ambientale e alla sostenibilità;
- a consolidare sinergie con assistenti sociali, ASL, consultori per intercettare precocemente situazioni di fragilità familiare, disagio giovanile, bisogni educativi speciali;
- a promuovere progetti di prevenzione, educazione alimentare, attività motoria, educazione affettiva e sessuale, prevenzione delle dipendenze, educando a stili di vita sani;
- a potenziare la dimensione europea ed interculturale dell'insegnamento attraverso il potenziamento delle lingue straniere, gemellaggi con scuole europee, scambi culturali, progetti eTwinning ed Erasmus+, nonché valorizzando la diversità culturale presente nella scuola come ricchezza, per sviluppare competenze di cittadinanza globale ed educare alla pace e ai diritti umani;
- ad implementare l'utilizzo di approcci pedagogici che rendano maggiormente protagonisti gli studenti (**Project Based Learning, Service Learning, didattica outdoor, Cooperative learning, Flipped classroom e didattica digitale, ...**);
- a collaborare con altre scuole del territorio per condividere risorse, competenze, buone pratiche, ampliare l'offerta formativa;
- a investire nella formazione continua di dirigenti, docenti e personale ATA.

### Le risorse materiali dell'Istituto

L'IC San Damiano è distribuito su tredici edifici che insistono su quattro Comuni (Antignano, Cisterna d'Asti, San Damiano d'Asti, Tigliole). In tutti sono presenti almeno un plesso di Scuola dell'Infanzia ed uno di Primaria, mentre solo a San Damiano è presente la Secondaria di primo grado.

La qualità degli edifici scolastici è piuttosto variegata, ma generalmente di livello medio/medio-alto. Negli ultimi anni tutti sono stati oggetto di interventi più o meno significativi a livello di sicurezza, di efficientamento energetico e di rimozione delle barriere architettoniche.

La dotazione tecnologica è stata gradualmente implementata fino a giungere ad una copertura di LIM o digital board in ogni aula di scuola Primaria e Secondaria, e di ogni plesso di Scuola dell'Infanzia. Diversi plessi sono inoltre dotati di laboratori digitali e/o tecnologico – scientifici.

### Popolazione scolastica

In linea generale la popolazione scolastica è eterogenea e variegata, composta da alunni provenienti anche da paesi extra-UE, figli di immigrati di prima generazione e da alunni autoctoni.

Gli studenti provenienti da altri paesi sono generalmente ben integrati tranne casi particolari che necessitano di alfabetizzazione linguistica e di interventi a supporto dell'inclusione.



È da lungo tempo presente nel territorio una comunità di nomadi sinti ben integrata e fanno parte del bacino d'utenza dell'Istituto anche due comunità di accoglienza per minori.

Per venire incontro alle diverse necessità, è prassi formare piccoli gruppi di lavoro, anche eterogenei al loro interno, così da valorizzare i singoli e permettere interventi di peer education. Questa modalità permette di intervenire in maniera efficace sulle necessità scolastiche e favorisce l'inclusione all'interno del gruppo dei pari.

L'individuazione precoce di un alto numero di disturbi specifici dell'apprendimento e di bisogni educativi speciali alla Scuola Primaria è il risultato di un progetto di screening logopedico a cui vengono sottoposte, da anni, tutte le classi terze. Nell'ultimo biennio anche i bambini del secondo anno della scuola dell'infanzia partecipano al progetto di screening.

Dallo scorso anno la scuola Secondaria ospita un corso di alfabetizzazione linguistica per adulti, organizzato dal CPIA di Asti.

L'elevata percentuale di famiglie con disagi socio-economici residenti nel concentrico di San Damiano determina ripercussioni nelle scelte strategico-didattiche della scuola, pertanto la stessa cerca di venire incontro con iniziative a cui tutti i ragazzi possono accedere.

L'alta percentuale di allievi con disabilità richiede una gestione degli spazi non sempre semplice. Inoltre risulta difficile stabilire un rapporto regolare con gli Enti sanitari di riferimento e con i terapisti che seguono gli allievi, a causa dell'alto numero di casi che questi hanno in carico.

La presenza di studenti non di madrelingua italiana rappresenta una sfida per la Scuola che deve predisporre strategie idonee di inserimento, integrazione ed inclusione; il problema potrebbe avere minor impatto se la scuola avesse più personale docente o figure predisposte per questo compito di mediazione tra le diverse culture e lingue.

## **Territorio e capitale sociale**

Tutti i Comuni su cui insiste il Comprensivo collaborano attivamente alla vita scolastica con contribuzioni dirette, progetti e supporti. Vengono garantiti i servizi di scuolabus e refezione scolastica, nonché servizi più mirati come quello di prescuola e doposcuola dove necessario.

I Comuni coinvolgono la Scuola in iniziative culturali di varia natura (teatro, manifestazioni pubbliche, attività di educazione ambientale, ...). Sono presenti società sportive che promuovono diversi sport ed accolgono i ragazzi in orario extrascolastico. Nel territorio del Comprensivo è presente un Istituto superiore di secondo grado ad indirizzo alberghiero, con cui vengono attuate diverse iniziative. Il servizio socio - assistenziale è affidato al COGESA, con collaborazione proficua.



Il territorio in cui è situato l'Istituto Comprensivo di San Damiano non è caratterizzato in modo peculiare, anche se l'ambito agricolo enologico (anche alimentare) resta, come gran parte della Provincia di Asti, preminente. I Comuni hanno visto un rallentamento dei flussi migratori in ingresso, talvolta con un ritorno ai Paesi d'origine per le diminuite opportunità economiche offerte. La componente terziaria dei residenti ha effettivamente visto l'accrescersi di difficoltà e quindi di disoccupazione, che ricade anche nell'utenza scolastica, con minor partecipazione alle uscite didattiche, con difficoltà nell'acquisto di libri e nel ricorso a richieste ai servizi sociali per integrazioni nell'acquisto di buoni mensa e servizio di trasporto scolastico. Il contesto socio-economico impone il rispetto di vincoli economici nei confronti dell'utenza ben delineati. Richieste di contributi volontari, finanziamento di visite d'istruzione, materiali di lavoro opzionali devono essere attentamente valutati e delineati nelle linee strategiche e progettuali annuali al fine di non creare difficoltà e paragoni tra studenti. Persiste da lungo tempo nel territorio una comunità di nomadi sinti, con cui la Scuola ha un dialogo costante per poter portare i ragazzi almeno al diploma di scuola secondaria.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Migliorare i risultati degli apprendimenti e la loro ricaduta in contesti di vita sociale	Individuare precocemente i disturbi dell'apprendimento Implementare l'utilizzo di risorse digitali per promuovere approcci all'apprendimento più efficaci

#### Attività svolte

Al fine di conseguire i traguardi prefissati, sono state svolte le seguenti azioni:

- Attuazione di uno screening logopedico da parte di tutti i bambini del secondo anno della scuola dell'Infanzia e del terzo anno della scuola Primaria.
- Attuazione di n. 280 ore di formazione destinata al personale docente, per un totale di 193 attestati rilasciati, su programmi digitali finalizzati alla didattica.
- Attuazione di 1194 ore di laboratorio di discipline STEM e di lingue straniere indirizzate ad allievi della Primaria e della Secondaria
- Strutturazione permanente di azioni di recupero in itinere delle carenze formative attraverso attività in piccoli gruppi sia di livello sia eterogenei, con un consolidarsi di pratiche di peer education.

#### Risultati raggiunti

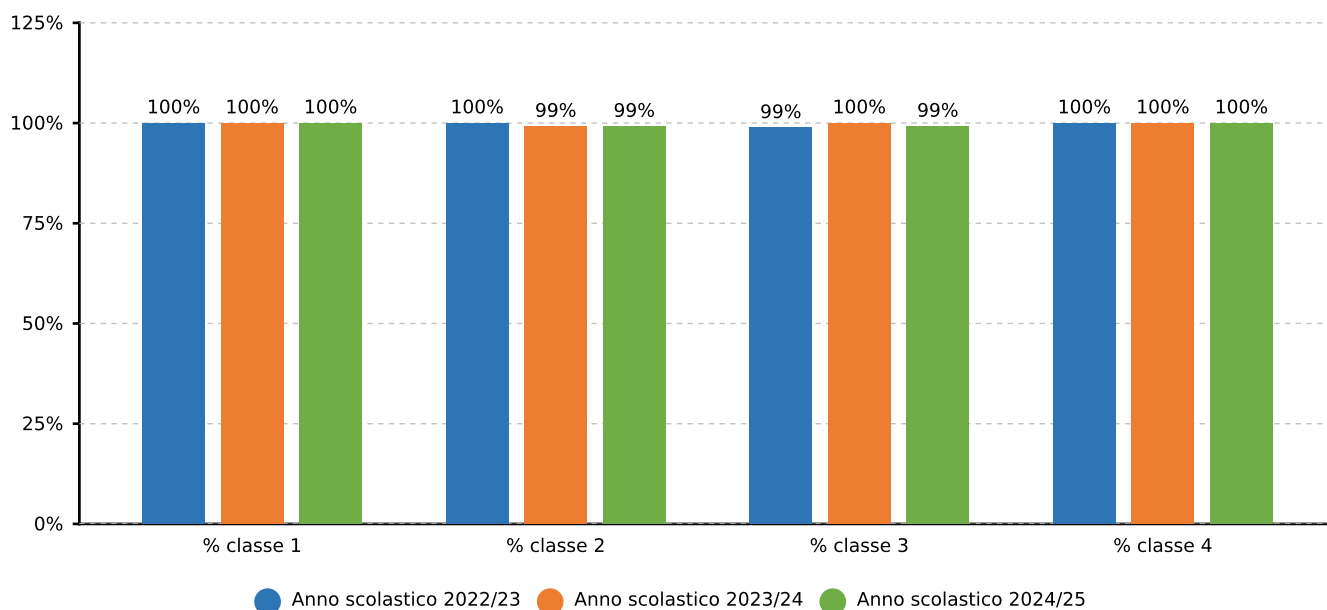
L'implementazione di misure strategiche e coordinate ha permesso alla nostra scuola di conseguire risultati significativi in ambito educativo, didattico e inclusivo. Attraverso gli interventi mirati prima indicati, l'istituto ha realizzato un percorso di miglioramento tangibile e misurabile. L'attuazione dello screening logopedico rivolto a tutti i bambini del secondo anno della scuola dell'Infanzia e del terzo anno della Primaria ha rappresentato un'azione preventiva di fondamentale importanza. Questa misura ha permesso di identificare precocemente eventuali difficoltà linguistiche e comunicative, che possano compromettere l'apprendimento della letto-scrittura e delle competenze scolastiche successive, consentendo interventi tempestivi in fasi cruciali dello sviluppo del bambino. Le famiglie possono accedere rapidamente a percorsi di supporto specialistico quando necessario. Questo approccio preventivo ha ridotto significativamente il numero di bambini che affrontano insuccessi scolastici legati a difficoltà linguistiche non diagnosticate, favorendo un percorso di apprendimento più sereno ed efficace per tutti gli alunni. Grazie alla formazione digitale, gli insegnanti hanno acquisito competenze avanzate nell'utilizzo di programmi e piattaforme digitali per la didattica, trasformando in termini di efficacia le modalità di insegnamento. Le lezioni sono diventate più interattive e coinvolgenti, con l'integrazione di strumenti multimediali, applicazioni educative e ambienti di apprendimento virtuali. La didattica si è personalizzata, permettendo di rispondere meglio ai diversi stili di apprendimento degli studenti attraverso contenuti digitali differenziati. I laboratori STEM hanno permesso agli studenti di sviluppare il pensiero computazionale, la logica matematica e il metodo scientifico attraverso esperienze pratiche, esperimenti e progetti concreti. L'approccio hands-on ha reso queste discipline più accessibili e affascinanti, superando stereotipi e timori, particolarmente tra le studentesse, e risvegliando vocazioni scientifiche e tecnologiche. Parallelamente, i laboratori linguistici hanno potenziato le competenze comunicative in lingue straniere attraverso attività conversazionali, progetti multimediali e situazioni autentiche di utilizzo della lingua. Gli studenti hanno acquisito maggiore sicurezza e fluency,



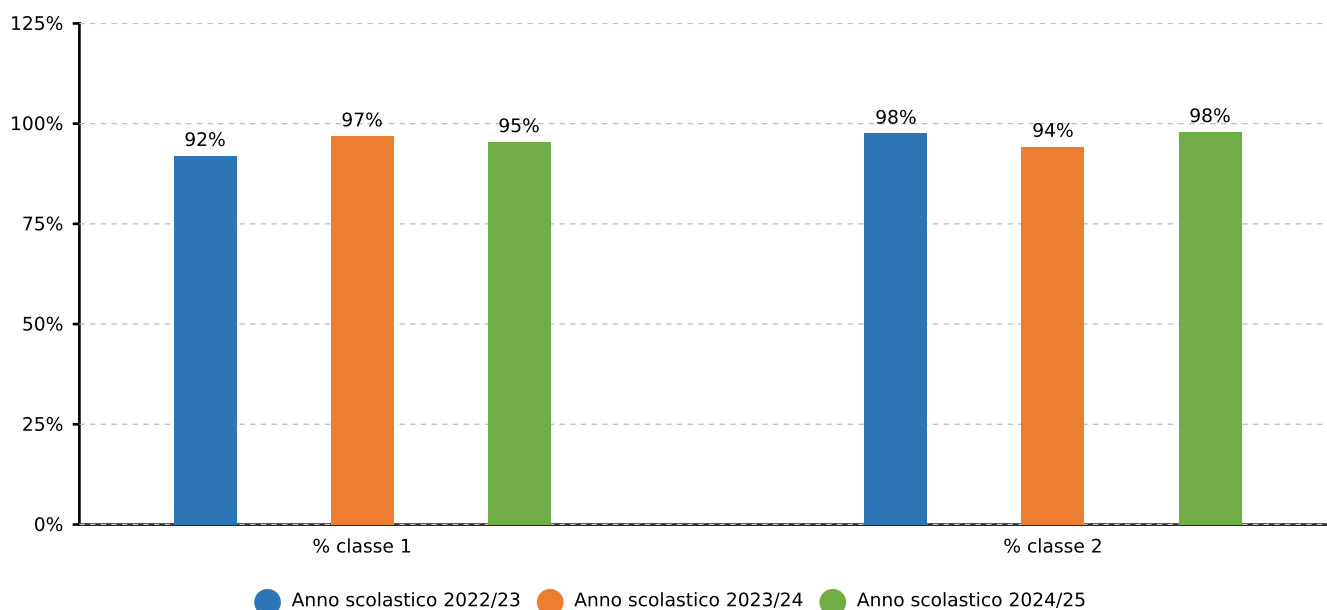
preparandosi efficacemente per le certificazioni linguistiche. La strutturazione permanente di azioni di recupero in itinere delle carenze formative ha trasformato l'approccio alla difficoltà di apprendimento, rendendolo sistematico, tempestivo e personalizzato. Le attività in piccoli gruppi, sia di livello sia eterogenei, hanno permesso di intervenire sulle lacune non appena emergono, evitando che si accumulino e compromettano il percorso scolastico.

## Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**

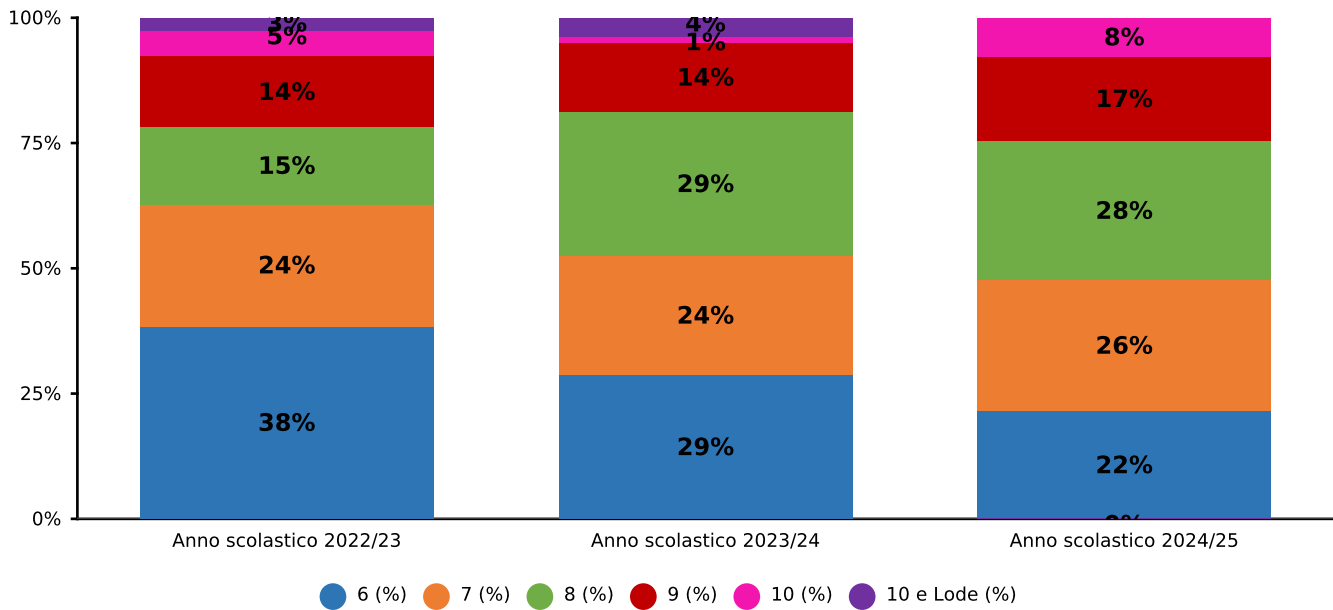


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

FUTURAPNRR-progetti.zip



## Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo San Damiano è chiamato a perseguire con serietà e tenacia la sua mission formativa ed educativa, alla luce degli obiettivi già conseguiti e della tanta strada ancora da percorrere in nome delle criticità che si riscontrano come presenti in ogni ordine di scuola, seppur con sfumature diverse a seconda dell'età degli studenti. Proprio questi ultimi appaiono sempre più fragili, più in balia di situazioni che faticano a gestire. Quali le cause di ciò? Famiglie disfunzionali; scarsa o inesistente fiducia nei loro mezzi; modeste o nulle esperienze culturali esterne alla Scuola; carente lavoro di rielaborazione domestica dei contenuti; modelli culturali e di vita che non li supportano in una concreta azione di progettualità futura; un utilizzo smodato e sregolato della tecnologia e dei social media; ... Il risultato sono bambini e ragazzi "soli", senza solidi riferimenti su cui poggiare le loro fragili gambe. Di fronte a un tale quadro, quale compito spetta alla Scuola? E quale a ciascun insegnante? Come Istituzione scolastica ormai da tempo abbiamo dovuto farci carico di situazioni che esulano dalla sola trasmissione del sapere, spostando sempre più l'asse del nostro agire dall'istruzione all'educazione dei discenti. E ciò non può più essere giudicato come una *diminutio* della funzione docente, bensì come una sua ridefinizione. Avere la consapevolezza che ciascun allievo è portatore di un Bisogno Educativo Speciale significa guardare negli occhi i nostri piccoli studenti per coglierne l'individualità e l'unicità, immaginando quale linguaggio utilizzare per entrare in comunicazione con loro. E a questo punto entra in gioco un utilizzo virtuoso della tecnologia, capace di rendere le lezioni consone a nuovi stili di apprendimento; entrano in gioco l'attività motoria e sportiva, l'educazione alimentare, la didattica all'aperto, strumenti fondamentali di una corretta educazione alla salute; entrano in gioco tutte le pratiche e i progetti che mirano a rendere la sostenibilità ambientale non un miraggio lontano, ma uno stile di vita; entrano in gioco interventi che aiutino i bambini e i ragazzi a gestire ansie ed emozioni. Tutte queste azioni devono però trovare una naturale e solida cornice di collaborazione e supporto, che sia esperita da ogni membro della nostra comunità educante, che può contare su azioni e situazioni che favoriscono il suo benessere come individuo e la sua resilienza come professionista. In sintesi, gli interventi che saranno messi in atto all'interno dell'Istituto Comprensivo San Damiano dovranno perseguire le finalità di seguito descritte:

- mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di crescere come cittadino responsabile del mondo;



- pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo di prossima emanazione e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;
- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per tutti gli alunni; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe /sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
- promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;



- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- implementare la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo- didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio;
- favorire la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi.